

APPENDICE A:

SOFTA-o (Cliente e Terapeuta)

SISTEMA DI OSSERVAZIONE DELLE ALLEANZE IN TERAPIA FAMILIARE - OSSERVAZIONALE (SOFTA-o)

Italian version by SILVIA MAZZONI & ALESSANDRA ESPOSITO

Valutazione del cliente

ISTRUZIONI

Legga la definizione di ognuno dei seguenti quattro costrutti. Successivamente, nelle pagine della codifica, distingua sulla riga in alto i membri della famiglia da valutare. Mentre osserva la seduta, contrassegni nell'apposita colonna ogni comportamento mentre accade. Alla fine della seduta, usi questi contrassegni per formulare un giudizio sull'alleanza di ogni membro della famiglia secondo i vari aspetti del Coinvolgimento, della Connessione Emotiva e della Sicurezza. Valuti l'intero sistema familiare riguardo al Senso di uno Scopo Condiviso. Usi le linee guida del manuale di training per passare dai contrassegni al punteggio numerico. Faccia attenzione al fatto che gli items in corsivo indicano una *mancanza* di Coinvolgimento, *povertà* di Connessione Emotiva, una *mancanza* di Senso di uno Scopo Condiviso o una *mancanza* di Sicurezza.

Usi la seguente scala:

- 3 = molto problematico
- 2 = abbastanza problematico
- 1 = leggermente problematico
- 0 = non classificabile o neutrale
- +1 = debole
- +2 = abbastanza forte
- +3 = molto forte

<p>COINVOLGIMENTO NEL PROCESSO TERAPEUTICO</p> <p>Il cliente considera il trattamento significativo; sente di essere coinvolto nella terapia e di lavorare insieme al terapeuta; avverte che gli obiettivi e i compiti della terapia possono essere discussi e negoziati con il terapeuta; considera importante prendere sul serio il processo terapeutico e crede che il cambiamento è possibile.</p>	<p>SICUREZZA NEL SISTEMA TERAPEUTICO</p> <p>Il cliente considera la terapia un luogo dove può permettersi di rischiare, aprirsi ed essere flessibile; si sente a proprio agio e nutre aspettative di fare nuove esperienze e imparare cose nuove; pensa di poter trarre benefici dalla terapia; che i conflitti interni alla famiglia si possano gestire senza nuocere a nessuno e che non serve stare sulla difensiva.</p>
<p>CONNESSIONE EMOTIVA CON IL TERAPEUTA</p> <p>Il cliente considera il terapeuta una persona importante nella sua vita, quasi come un membro della famiglia; sente che la relazione con il terapeuta poggia su affiliazione, fiducia, cura e interesse; sente che il terapeuta si prende cura di lui genuinamente e che “è lì” per il cliente; sente di essere sulla stessa lunghezza d’onda del terapeuta (per es., simili prospettive di vita, valori); apprezza l’esperienza e la competenza del terapeuta.</p>	<p>SENSO DI UNO SCOPO CONDIVISO ALL’INTERNO DELLA FAMIGLIA</p> <p>I membri della famiglia vedono loro stessi come aventi un ruolo attivo in terapia per migliorare le relazioni familiari e raggiungere obiettivi familiari comuni; si sentono solidali in terapia (“siamo in terapia insieme”); danno valore al tempo che spendono insieme in terapia; essenzialmente, un senso di unità all’interno della famiglia in relazione alla terapia.</p>

Coinvolgimento nel Processo Terapeutico

Membro della famiglia

Il cliente indica accordo con gli obiettivi del terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente descrive o discute un piano per migliorare la situazione.	_____	_____	_____	_____
Il cliente introduce un problema per la discussione.	_____	_____	_____	_____
Il cliente acconsente a fare compiti a casa.	_____	_____	_____	_____
Il cliente indica di aver fatto i compiti a casa o di aver visto che sono utili.	_____	_____	_____	_____
Il cliente esprime ottimismo o indica che sono avvenuti cambiamenti positivi.	_____	_____	_____	_____
Il cliente aderisce alla richiesta del terapeuta di mettere in atto un'interazione.	_____	_____	_____	_____
Il cliente si inclina in avanti.	_____	_____	_____	_____
Il cliente cita il trattamento, il processo terapeutico o una seduta specifica.	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente esprime di sentirsi "bloccato", chiede che valore abbia la terapia, o dichiara che la terapia non è (o non è stata) di aiuto.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente mostra indifferenza riguardo ai compiti o al processo della terapia (es: con un'adesione puramente formale, dicendo: "non so", o distraendosi)</i>	_____	_____	_____	_____

Valuti il Coinvolgimento nel Processo di ciascun membro della famiglia

-3 -2 -1 0 +1 +2 +3

Connessione Emotiva con il Terapeuta

Membro della famiglia

Il cliente condivide un momento umoristico o scherzoso con il terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente verbalizza la fiducia nel terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente esprime interesse per la vita personale del terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente dice di sentirsi capito o accettato dal terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente esprime fisicamente o verbalizza il suo affetto per il terapeuta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente rispecchia la postura del terapeuta.	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente evita il contatto visivo con il terapeuta.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente rifiuta o è riluttante nel rispondere al terapeuta.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente ha interazioni ostili o sarcastiche con il terapeuta.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente fa commenti sull'incompetenza o inadeguatezza del terapeuta.</i>	_____	_____	_____	_____

Valuti la Connessione Emotiva con il Terapeuta di ciascun membro della famiglia -3 -2 -1 0 +1 +2 +3

Sicurezza nel Sistema Terapeutico

Membro della famiglia

Il cliente esprime implicitamente o esplicitamente che la terapia è un luogo sicuro.	_____	_____	_____	_____
Il cliente varia il suo tono emotivo durante la seduta.	_____	_____	_____	_____
Il cliente mostra vulnerabilità (per es., discute di sentimenti dolorosi, piange).	_____	_____	_____	_____
Il cliente ha una postura aperta della parte superiore del corpo.	_____	_____	_____	_____
Il cliente rivela un segreto o qualcosa che altri membri della famiglia non sapevano.	_____	_____	_____	_____
Il cliente incoraggia un altro membro della famiglia ad aprirsi o a raccontare la verità.	_____	_____	_____	_____
Il cliente chiede in modo diretto agli altri membri della famiglia un feedback sul suo comportamento o su di lui come persona.	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente esprime ansia in modo non verbale (per es. dà dei colpetti o trema).</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente si protegge in modo non verbale (per es. incrocia le braccia sul petto, non si toglie la giacca o non poggia la borsa, si siede lontano dal gruppo, ecc.).</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente rifiuta o è riluttante nel rispondere quando un membro della famiglia si rivolge a lui/lei in modo diretto.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente risponde sulla difensiva ad un altro membro della famiglia.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Il cliente fa un riferimento non tranquillo/ ansioso riguardo la telecamera, l'osservazione, il supervisore o le procedure di ricerca.</i>	_____	_____	_____	_____

Valuti la Sicurezza nel Sistema Terapeutico di ciascun membro della famiglia -3 -2 -1 0 +1 +2 +3

Senso di uno scopo condiviso all'interno della Famiglia

Membro della famiglia

I membri della famiglia si rendono disponibili a raggiungere un compromesso.	_____	_____	_____	_____
I membri della famiglia condividono un momento umoristico o scherzoso fra loro.	_____	_____	_____	_____
I membri della famiglia chiedono il punto di vista degli altri.	_____	_____	_____	_____
I membri della famiglia convalidano il punto di vista degli altri.	_____	_____	_____	_____
I membri della famiglia rispecchiano la postura degli altri.	_____	_____	_____	_____
<i>I membri della famiglia evitano il contatto oculare con gli altri.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>I membri della famiglia si accusano a vicenda.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>I membri della famiglia svalutano le opinioni o i punti di vista degli altri.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>I membri della famiglia provano ad allearsi con il terapeuta contro gli altri.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Un cliente fa commenti ostili o sarcastici sui membri della famiglia.</i>	_____	_____	_____	_____
<i>I membri della famiglia non sono d'accordo fra loro sul valore, lo scopo, gli obiettivi o i compiti della terapia, o su chi dovrebbe essere convocato nelle sedute.</i>	_____	_____	_____	_____

Valuti la Condivisione dello Scopo per l'intera famiglia -3 -2 -1 0 +1 +2 +3

Valutazione del terapeuta

ISTRUZIONI

Legga la definizione di ognuno dei seguenti quattro costrutti. Durante l'osservazione della seduta, segni nell'apposita colonna ogni comportamento mentre accade. Alla fine della seduta, usi questi contrassegni per formulare un giudizio sul contributo del terapeuta al Coinvolgimento, alla Connessione Emotiva, alla Sicurezza e al Senso di uno Scopo Condiviso della famiglia. Usi le linee guida del manuale di training per passare dai contrassegni al punteggio numerico. Faccia attenzione al fatto che gli items in corsivo indicano *contributi negativi* al coinvolgimento, alla connessione emotiva, al senso di uno scopo condiviso o alla sicurezza.

Usi la seguente scala:

- 3 = molto problematico
- 2 = abbastanza problematico
- 1 = leggermente problematico
- 0 = non classificabile o neutrale
- +1 = debole
- +2 = abbastanza forte
- +3 = molto forte

<p>COINVOLGIMENTO NEL PROCESSO TERAPEUTICO:</p> <p>Il cliente considera il trattamento significativo; sente di essere coinvolto nella terapia e di lavorare insieme al terapeuta; avverte che gli obiettivi e i compiti della terapia possono essere discussi e negoziati con il terapeuta; considera importante prendere sul serio il processo terapeutico e crede che il cambiamento è possibile.</p>	<p>SICUREZZA NEL SISTEMA TERAPEUTICO:</p> <p>Il cliente considera la terapia un luogo dove può permettersi di rischiare, aprirsi ed essere flessibile; si sente a proprio agio e nutre aspettative di fare nuove esperienze e imparare cose nuove; pensa di poter trarre benefici dalla terapia; che i conflitti interni alla famiglia si possano gestire senza nuocere a nessuno e che non serve stare sulla difensiva.</p>
<p>CONNESSIONE EMOTIVA CON IL TERAPEUTA:</p> <p>Il cliente considera il terapeuta una persona importante nella sua vita, quasi come un membro della famiglia; sente che la relazione con il terapeuta poggia su affiliazione, fiducia, cura e interesse; sente che il terapeuta si prende cura di lui genuinamente e che “è lì” per il cliente; sente di essere sulla stessa lunghezza d’onda del terapeuta (per es., simili prospettive di vita, valori); apprezza l’esperienza e la competenza del terapeuta.</p>	<p>SENSO DI UNO SCOPO CONDIVISO ALL’INTERNO DELLA FAMIGLIA:</p> <p>I membri della famiglia vedono loro stessi come aventi un ruolo attivo in terapia per migliorare le relazioni familiari e raggiungere obiettivi familiari comuni; si sentono solidali in terapia (“siamo in terapia insieme”); danno valore al tempo che spendono insieme in terapia; essenzialmente, un senso di unità all’interno della famiglia in relazione alla terapia.</p>

Contributi del Terapeuta al Coinvolgimento nel Processo Terapeutico

Il terapeuta spiega come funziona la terapia.	_____
*Il terapeuta chiede ai clienti di cosa vogliono parlare nella seduta	_____
*Il terapeuta incoraggia i clienti a identificare gli obiettivi della terapia.	_____
Il terapeuta chiede ai clienti se sono disposti a fare specifici compiti durante la seduta (ad es., una simulata).	_____
*Il terapeuta chiede ai clienti se sono disposti a seguire specifici suggerimenti o a fare specifici compiti a casa.	_____
*Il terapeuta chiede ai clienti l'impatto o il valore di un compito assegnato in precedenza.	_____
*Il terapeuta esprime ottimismo o nota che è avvenuto o può avvenire un cambiamento positivo.	_____
Il terapeuta include nella conversazione i clienti in disparte (ad es. si inclina verso di loro, li chiama per nome, si rivolge direttamente a lui o a lei, ecc).	_____
Il terapeuta chiede se i clienti hanno qualche domanda.	_____
Il terapeuta elogia la motivazione del cliente al coinvolgimento o al cambiamento.	_____
<i>Il terapeuta definisce gli obiettivi terapeutici o impone i compiti o le procedure, senza chiedere la collaborazione dei clienti.</i>	_____
<i>*Il terapeuta litiga con i clienti sulla natura, i propositi o il valore della terapia.</i>	_____
<i>Il terapeuta biasima o critica i clienti per come hanno fatto (o non fatto) un compito a casa assegnato in precedenza</i>	_____

Valuti il contributo del terapeuta al Coinvolgimento

-3 -2 -1 0 +1 +2 +3

* Indica la presenza di un item simile nella versione del cliente

Contributi del Terapeuta alla Connessione Emotiva

*Il terapeuta condivide un momento umoristico o scherzoso con il cliente/i.

*Il terapeuta esprime confidenza o fiducia nei confronti del cliente/i.

Il terapeuta esprime interesse nei confronti del cliente/i, a prescindere dalla discussione terapeutica propriamente detta.

*Il terapeuta esprime attenzione o tocca il cliente/i in modo affettuoso e appropriato (ad es., stretta di mano, carezza sulla testa).

Il terapeuta esprime apertamente le sue reazioni personali o i suoi sentimenti riguardo il cliente/i o la situazione.

*Il terapeuta racconta apertamente alcune cose della sua vita personale.

Il terapeuta segnala o descrive come i suoi valori o le sue esperienze siano simili a quelle del cliente/i.

Il terapeuta (verbalmente o non verbalmente) esprime empatia per le difficoltà dei clienti (ad es., “Lo so che è dura”, “Sento la vostra sofferenza” o piange con il cliente).

Il terapeuta rassicura o normalizza la vulnerabilità emotiva del cliente (come il pianto, i sentimenti dolorosi).

**Il terapeuta ha interazioni ostili, sarcastiche o critiche con i clienti.*

Il terapeuta non risponde alle espressioni di interesse o di affetto personale nei suoi confronti da parte dei clienti.

Valuti il contributo del terapeuta alla Connessione Emotiva

-3 -2 -1 0 +1 +2 +3

* Indica la presenza di un item simile nella versione del cliente

Contributi del Terapeuta alla Sicurezza all'interno del Sistema Terapeutico

*Il terapeuta riconosce che la terapia implica il correre dei rischi o il discutere questioni private.

Il terapeuta fornisce una cornice e le linee guida per garantire sicurezza e privacy.

*Il terapeuta invita a discutere sugli elementi che possono intimidire nel contesto terapeutico (ad es., l'apparato di registrazione, il confronto con terzi, il trattamento osservativo in team, lo specchio unidirezionale, la ricerca, ecc.).

Il terapeuta aiuta i clienti a parlare in modo sincero e a non stare sulla difensiva l'uno con l'altro.

Il terapeuta è attento a contenere, controllare o gestire l'ostilità aperta fra i clienti.

Il terapeuta protegge attivamente un membro della famiglia da un altro (ad es., dalle accuse, dall'ostilità o dall'invasione emotiva).

Il terapeuta cambia argomento verso qualcosa di piacevole o non ansioso (ad es., con una piccola discussione sul tempo, l'arredamento della stanza, programmi televisivi, ecc.) quando sembra esserci tensione o ansia.

Il terapeuta chiede ad un cliente (o ad un sottosistema di clienti) di lasciare la stanza per restare solo con un cliente per parte della seduta.

Il terapeuta lascia che il conflitto familiare cresca in abusi verbali, minacce o intimidazioni.

Il terapeuta non è attento alle espressioni aperte di vulnerabilità del cliente (ad es., piangere, mettersi sulla difensiva).

Valuti il contributo del terapeuta alla Sicurezza

-3 -2 -1 0 +1 +2 +3

* Indica la presenza di un item simile nella versione del cliente

Contributi del Terapeuta al Senso di uno Scopo Condiviso all'interno della Famiglia

- *Il terapeuta incoraggia i clienti a raggiungere dei compromessi fra loro. _____
- *Il terapeuta incoraggia i clienti a scambiarsi il loro punto di vista. _____
- *Il terapeuta elogia i clienti per il rispetto del punto di vista altrui. _____
- Il terapeuta enfatizza i punti in comune delle prospettive dei clienti sul problema o sulla soluzione. _____
- Il terapeuta attira l'attenzione sui valori, le esperienze, i bisogni o i sentimenti condivisi dai clienti. _____
- Il terapeuta incoraggia i clienti a mostrare affetto, interesse o supporto l'un l'altro. _____
- *Il terapeuta incoraggia i clienti a chiedere agli altri un feedback. _____
- *Il terapeuta non riesce a intervenire quando i membri della famiglia litigano tra loro riguardo lo scopo, il valore o necessità della terapia.* _____
- *Il terapeuta ignora le preoccupazioni espresse da un cliente, discutendo solamente quelle di un altro.* _____

Valuti il contributo del terapeuta al Senso di uno Scopo Condiviso -3 -2 -1 0 +1 +2 +3

** Indica la presenza di un item simile nella versione del cliente*

LINEE GUIDA PER IL RATING (ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO) DEL SOFTA-0

Dopo l'osservazione della seduta, il giudice assegna un punteggio a ciascuna delle quattro dimensioni per ciascun partecipante, nell'apposito spazio bianco. I punti di ancoraggio (-3 = *molto problematico*, 0 = *non classificabile o neutrale*, +3 = *molto forte*) si riferiscono sia alla frequenza del comportamento che alla sua significatività in seduta. Sulla scheda di valutazione del cliente, ad eccezione della dimensione Senso di uno Scopo Condiviso, ci sono quattro colonne di spazi bianchi vicino a ciascun indicatore: una per ciascuno di quattro membri della famiglia (il giudice scrive su ciascuna colonna il membro della famiglia). Sulla scheda del terapeuta, lo spazio bianco serve a riportare i conteggi o i commenti. Alla fine di ogni sezione c'è una scala Likert a 7 valori con punti di ancoraggio e uno spazio bianco per segnare il punteggio globale. (Si noti che sulla scheda del cliente, c'è solo uno spazio bianco per la dimensione Senso di uno Scopo Condiviso, perché deve essere segnata una sola valutazione per la coppia o l'intera famiglia).

Gli items comportamentali sono assunti come indicatori di dimensioni sottostanti più globali, che sono definite in termini più soggettivi (ad es.: in termini di consapevolezza ed emozioni da parte dei clienti nei confronti di ciascuna dimensione dell'alleanza, oppure in termini di contributo da parte del terapeuta alle stesse). I giudici devono basarsi sui singoli items contrassegnati per assegnare i punteggi globali ed evitare di affidarsi a impressioni intuitive sulle varie dimensioni.

Mentre guarda la seduta e sigla gli indicatori comportamentali, è impossibile per un giudice astenersi dal fare confronti sulla forza dell'alleanza fra i vari membri della famiglia. Perciò, la valutazione di ciascun membro della famiglia è influenzata dalla valutazione di tutti gli altri membri della famiglia. Per questo motivo, si dovrebbe seguire la seguente indicazione: il giudice dovrebbe dare una prima occhiata agli items contrassegnati e decidere chi in famiglia sembra essere il meno coinvolto e connesso emotivamente. Poi bisogna iniziare ad assegnare i punteggi a partire da questa persona, proseguendo quindi con il successivo membro della famiglia meno coinvolto. In questo modo, il membro della famiglia il cui comportamento suggerisce il maggior coinvolgimento e impegno è conteggiato per ultimo.

Per facilitare il passaggio dai contrassegni al punteggio numerico, i giudici dovrebbero usare le seguenti indicazioni per le dimensioni *Coinvolgimento*, *Sicurezza* e *Connessione Emotiva*:

1. Se in una data dimensione non è stato contrassegnato alcun item, il punteggio dovrebbe essere 0 (*non valutabile*). Questo significa che il terapeuta non ha fatto commenti che contribuiscano a creare o meno un'alleanza. Rispetto alla famiglia, il cliente che riceve una valutazione di 0 è visto come moderatamente allineato (altrimenti si sarebbe schierato contro la terapia o avrebbe lasciato la stanza). In terapia familiare, capita a volte che qualcuno non parli in seduta, soprattutto se ci sono molte persone nella stanza. Se non ci sono indicatori positivi o negativi e il cliente non parla, il punteggio dovrebbe essere 0.
2. Se sono segnati solo *items negativi*, il punteggio dovrebbe essere inferiore a 0. Sui punteggi del cliente, si assegna -3 (*molto problematico*) solo se è chiaro che la persona è antagonista alla terapia e manifesta l'antagonismo con i fatti - altrimenti il punteggio dovrebbe essere di -2 (*abbastanza problematico*) o -1 (*lievemente problematico*), a seconda di quanto il comportamento venga considerato negativo dal giudice.
3. Se sono siglati *solo items positivi*, il punteggio deve essere superiore a 0.
4. Se l'unico item positivo è non verbale (apertura della parte superiore del corpo, rispecchiamento del linguaggio corporeo), il punteggio dovrebbe essere di +1 (*debole*).
5. Il punteggio di +3 è dato *esclusivamente* se è evidente che il terapeuta sta facendo un grande sforzo o se il cliente è fortemente coinvolto nella terapia, come dimostrato dal mostrare molta vulnerabilità (*Sicurezza*) o dal prendere una parte molto attiva nel processo terapeutico (*Coinvolgimento*), o se è evidente una partecipazione chiara e intensa nei confronti del terapeuta (*Connessione Emotiva*). Altrimenti il punteggio potrebbe essere di +1 o +2, a seconda di quanto positivo venga considerato il comportamento. Se il cliente

piangesse in maniera accorata, ad esempio, il punteggio dovrebbe essere probabilmente di +2 (*abbastanza forte*).

6. Se sono contrassegnati *sia items positivi che negativi*, la valutazione dovrebbe essere -1, 0 o +1, a seconda del bilancio netto in termini di frequenza e significatività dei diversi comportamenti segnati. In questo caso uno 0 significa neutrale (cioè che gli items positivi e quelli negativi si annullano a vicenda).
7. Si assegna -3 (*molto problematico*) *esclusivamente* quando è evidente che il cliente non è per nulla coinvolto in terapia.

Nonostante ciò, il compito del giudice rimane in qualche misura soggettivo. Alcuni comportamenti, soprattutto quelli non verbali, possono manifestarsi per tutta la durata della seduta (per es., i membri della famiglia si rispecchiano nella postura, a vicenda), mentre la maggior parte degli altri comportamenti, si verificano probabilmente una volta sola, o comunque raramente. Questo è il caso in cui il giudice deve decidere sulla significatività clinica del comportamento. Se, per esempio, un membro della famiglia “è d'accordo nel fare i compiti” una sola volta e con scarso entusiasmo, il punteggio assegnato potrebbe essere +1. Se lo stesso chiede dettagli circa i compiti e chiede quando, come e in quali circostanze dovrà esser fatto, il punteggio potrebbe essere +2. Se, infine, è particolarmente entusiasta e impegnato in ciò che gli è stato prescritto, il punteggio potrebbe essere +3.

Come esempio successivo, consideriamo l'item “Il cliente rifiuta o è riluttante nel rispondere al terapeuta”. Se questo succede una sola volta o di rado, il punteggio dovrebbe essere -1. Se il cliente si rifiuta di parlare per una discreta parte della seduta, il punteggio potrebbe essere -2. Se l'intera seduta è trascorsa in questo modo, il punteggio dovrebbe essere -3.

Per la dimensione *Senso di uno Scopo Condiviso*, viene dato un solo punteggio per la coppia o per la famiglia. I giudici dovrebbero essere consapevoli che questa dimensione si riferisce a un senso di uno scopo condiviso *della terapia* e non della famiglia in generale, o del problema presentato. In altre parole, una coppia potrebbe godere molto della reciproca compagnia, pur avendo differenti visioni sul valore della terapia per migliorare la relazione. Ancora, tutti i membri della famiglia potrebbero essere d'accordo sul fatto che il figlio adolescente abbia un problema; questo accordo riflette una condivisione su quale sia il problema, ma non necessariamente un senso di uno scopo condiviso *della terapia*. I genitori, per esempio, potrebbero indicare che il focus della terapia debbano essere i comportamenti sbagliati del figlio, ma l'adolescente potrebbe dire che la terapia è una completa perdita di tempo, o pensare che il terapeuta si debba concentrare sulla rigidità dei genitori e sull'alcolismo del padre. In questo caso, il senso di unità all'interno della famiglia rispetto alla terapia non è ottimale.

Sulla scheda del cliente, i giudici dovrebbero seguire le seguenti indicazioni per passare dalla valutazione del comportamento al punteggio globale del *Senso di uno Scopo Condiviso*:

1. I giudici per prima cosa devono vedere quanti membri della famiglia hanno items positivi e negativi contrassegnati.
2. Se non ci sono items contrassegnati *per nessun membro della famiglia*, il punteggio dovrebbe essere 0 (*non valutabile*). Come nelle altre valutazioni, l'idea di base è che vi sia almeno una condivisione moderata dello scopo all'interno della famiglia, se tutti sono presenti e non mostrano un comportamento indicativo di scarsa alleanza.
3. Se c'è *almeno un item positivo e nessun item negativo* segnato *per ogni membro familiare*, il punteggio dovrebbe essere almeno +1, e potrebbe essere +2 o +3, a seconda della valutazione del giudice sul numero e sulla significatività degli items contrassegnati.
4. Se c'è *almeno un item negativo per un solo membro, e nessun item positivo per nessun membro della famiglia*, il punteggio dovrebbe essere -1 o -2, a seconda di quanto negativo venga ritenuto il comportamento in seduta.
5. Se *due o più membri della famiglia* hanno items *negativi* contrassegnati, il punteggio dovrebbe essere di -3 o -2.

6. Se sono contrassegnati sia *items positivi che negativi* per ogni membro della famiglia, il punteggio dovrebbe variare da -1 a +1, a seconda del bilancio netto in termini di frequenza e significatività dei comportamenti segnati. In questo caso uno 0 significa neutrale (cioè che gli items positivi e quelli negativi si annullano a vicenda).
7. Se viene espresso in seduta un grande disaccordo fra i membri della famiglia circa il valore della terapia o su ciò che vi si deve ottenere, il punteggio dovrebbe essere -3, *anche se* non sono stati segnati altri items negativi.

Nota: Adattato da: *System for Observing Family Therapy Alliances (SOFTA-o) Training Manual – Revised* di M.L. Friedlander, V. Escudero, L. Heatherington, L. Deihl, et al., 2004, manoscritto non pubblicato. Disponibile su <http://www.softa-soatif.net>. Adattato con il permesso degli Autori.

Data _____ Valutazioni: _____
 Registrazione #: _____

Membro della Famiglia	Giudice #1	Giudice #2	Giudice #3	Giudice #4	Consenso
Coinvolgimento	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
Sicurezza	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
Connessione Emotiva	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____	_____
Senso di uno Scopo Condiviso Famiglia intera	_____	_____	_____	_____	_____

Commenti: _____